



*Università degli Studi di Firenze*

Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca  
Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività Didattiche

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - FACOLTÀ DI ECONOMIA  
REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STATISTICHE  
CLASSE LM-82**

**Approvato nella seduta del Consiglio di Facoltà del 16 aprile 2009  
Valido a partire dall'anno accademico 2009-2010**

**Art.1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza**

È istituito presso l'Università di Firenze il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche nella classe delle lauree magistrali LM-82 in Scienze Statistiche.

Il Corso è organizzato dalla Facoltà di ECONOMIA, conformemente al D.M. 270/2004, al Regolamento Didattico di Ateneo ed all'Ordinamento Didattico del Corso.

**Art.2 - Obiettivi formativi specifici del Corso**

§1. Il Corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche (CdS), coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi della classe, si propone di ottenere una figura di laureato che, dotato di una adeguata preparazione di base nell'ambito della Matematica, della Statistica e della Gestione informatica dei dati, sia capace di operare in vari settori di applicazione con autonomia e responsabilità e di inserirsi sul mercato del lavoro come esperto qualificato di analisi quantitative, in grado di produrre e gestire flussi informativi nonché utilizzare sistemi informatici e reti telematiche per raccogliere informazioni, elaborarle, ricavarne indicazioni strategiche, distribuirle ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più opportune.

§2. Il laureato in Scienze Statistiche dovrà acquisire conoscenze avanzate nell'ambito delle discipline matematiche e statistiche, conoscenze della teoria, dei metodi e dei modelli della statistica induttiva, conoscenze avanzate dei metodi propri delle statistiche applicate in capo economico, sociale, demografico, biomedico, sanitario, e tecnologico, conoscenze avanzate degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la specificazione, stima e verifica di modelli statistici utilizzabili a fini previsivi e decisionali.

§3. Al termine del corso di studi magistrali, il laureato in Scienze Statistiche sarà quindi in grado di formulare correttamente un problema e scegliere soluzioni di analisi appropriate, risolvere i problemi complessi relativi all'organizzazione di tutte le fasi di progettazione e realizzazione di un'analisi statistica, leggere e valutare i metadati che accompagnano le fonti statistiche, tradurre in termini statistici esigenze conoscitive sorte in differenti campi applicativi, utilizzare i risultati delle analisi dei dati raccolti per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza, valutare gli aspetti etici e deontologici della professione, al fine di evitare un uso non appropriato dell'informazione statistica.



§4. La preparazione del laureato in Scienze statistiche garantisce un'ampia flessibilità di impiego in uffici studi e programmazione della pubblica amministrazione e degli enti locali, in uffici statistici di medie-grandi imprese, in uffici marketing di imprese di produzione e di distribuzione, in società di gestione di sistemi informativi, in istituti di ricerca che operano nel campo delle scienze della vita, in attività di consulenza professionale, con funzioni di elevata responsabilità. Utilizzando adeguatamente la flessibilità prevista nella definizione del percorso formativo, per i laureati si possono prefigurare funzioni di progettazione, sperimentazione e controllo in aziende operanti nei settori biomedico, epidemiologico, ecologico-ambientale e in aziende di medie-grandi dimensioni operanti in qualsiasi settore produttivo.

Circa gli sbocchi professionali in ambito pubblico, si segnala che, con l'introduzione del Sistan, nelle le amministrazioni centrali dello Stato, gli enti locali, ivi comprese le unità sanitarie locali, e nelle aziende autonome, sono stati istituiti uffici di statistica, posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT. Inoltre, il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) stabilisce che (art.12, comma 2) gli enti locali, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza e nella conseguente verifica dei risultati, debbono utilizzare sistemi statistico-informativi che operano in collegamento con gli uffici di statistica in applicazione del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

La preparazione poliedrica del laureato magistrale in Scienze Statistiche garantisce un'ampia flessibilità di lavoro in tutte quelle attività professionali nelle quali si richiede una solida conoscenza della statistica e delle sue applicazioni, in particolare statistico economico, biostatistico, statistico sanitario, statistico sociale, esperto in controllo di qualità e demografo.

### **Art. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio**

§1. Il CdS è dotato di un Comitato della didattica presieduto dal Presidente del CdS che lo convoca. Salvo quanto stabilito da eventuali normative sovraordinate, tale Comitato: a) comprende almeno altri quattro docenti del CdS scelti e nominati dal Presidente, e almeno due rappresentanti degli studenti ove eletti; b) è immediatamente operativo, anche se soggetto a conferma nel primo Consiglio di Corso utile; c) ha sedute valide se è presente la maggioranza dei docenti aventi diritto; d) delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti; e) ha la responsabilità delle attività di verifica dei requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al CdS di cui ai commi successivi, oltre che delle altre funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque di tutte quelle delegabili dal CdS.

§2. Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche si richiedono la conoscenza della lingua Inglese (livello B1), conoscenze specifiche in ambito matematico e statistico e abilità informatiche di base.



§3. Per i laureati provenienti da corsi di laurea delle classi L-41 (Statistica), L-2 (Biotecnologie), L-7 (Ingegneria civile e ambientale), L-8 (Ingegneria dell'informazione), L-9 (Ingegneria industriale), L-13 (Scienze biologiche), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-29 (Scienze e tecnologie farmaceutiche), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-31 (Scienze e tecnologie informatiche), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-33 (Scienze economiche), L-35 (Scienze matematiche) e L-15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) i requisiti minimi per l'accesso si intendono automaticamente rispettati.

§4. La verifica della preparazione personale del laureato di cui al comma 3 è dichiarata positiva ogni volta che il detto laureato abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, non inferiore a 105/110. Con un voto inferiore, la verifica è effettuata tramite colloquio o test ad opera del Comitato della didattica o suoi delegati.

§5. Per i laureati provenienti da corsi di laurea diversi da quelli elencati al comma 3, i requisiti minimi per l'accesso, che devono essere soddisfatti prima della verifica della preparazione personale, sono i seguenti: almeno 9 CFU in ambito matematico (MAT-02, MAT-03, MAT-05 o MAT-06, SECS-S06), almeno 12 CFU in ambito statistico (MED/01, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04 e SECS-S/05), conoscenza di base della lingua inglese (livello test B1 o PET), conoscenze di base di informatica. Il Comitato della didattica ha la responsabilità di accertare tempestivamente tali requisiti, eventualmente anche con attività preventive di orientamento.

§6. La verifica della preparazione personale del laureato di cui al comma 5, che abbia i necessari requisiti curriculari, è dichiarata positiva ogni volta che il laureato abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, non inferiore a 105/110. Con un voto inferiore, la verifica è effettuata tramite colloquio o test ad opera del Comitato della didattica o suoi delegati.

§7. Il colloquio o il test per la verifica della preparazione personale, che possono essere disciplinati da apposita procedura deliberata dal Consiglio del CdS, vertono sui contenuti generali degli insegnamenti del corso di laurea in Statistica, secondo un syllabus che il Comitato della didattica approva e pubblica sulla pagina web del CdS, ogni anno in occasione dell'uscita del Manifesto degli studi dell'Università di Firenze. Nel caso in cui la verifica di preparazione personale porti all'accertamento di lacune gravi, il Comitato della didattica può negare l'iscrizione con delibera motivata o da eventuali normative sopraordinate a questo regolamento. Il candidato può ripetere domanda di iscrizione in occasione successiva. In sede di valutazione e approvazione del piano di studi il Comitato per la didattica potrà tener conto del risultato della verifica della preparazione personale.

#### **Art.4 - Articolazione delle attività formative**



§1. Il CdS è articolato in un unico percorso, riportato in Tabella 1. Il CdS ammette piani personalizzati, soggetti ad approvazione per accertarne le specifiche motivazioni culturali e professionali. Per tutti i piani di studio il Comitato per la didattica del CdS prevede procedure standardizzate di approvazione. Le regole e le modalità di presentazione del piano di studi sono riportate nell'art. 11.

§2. La lista degli insegnamenti previsti dal CdS, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli e dei relativi crediti formativi universitari (CFU) è riportata nell'allegato 1 di questo Regolamento.

Nel rispetto dei vincoli di lista e di CFU previsti dalla Tabella 1, gli insegnamenti affini sono scelti dallo studente tra quelli elencati in Tabella 2. Oltre agli insegnamenti elencati in Tabella 2, lo studente potrà scegliere le attività affini tra quelle presenti nella programmazione didattica dell'Università di Firenze purché ricompresi nei settori scientifico disciplinari ivi indicati e nel rispetto delle propedeuticità previste da ciascun insegnamento.

Le modalità della scelta libera sono riportate nell'art. 7.

§3. Nella Programmazione didattica e nella Guida di Facoltà saranno indicati ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nell'allegato al presente Regolamento, i moduli, la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso e il contenuto specifico degli insegnamenti (diploma supplement). Nel caso di motivata e grave necessità il Corso può deliberare, in sede di programmazione didattica, la sostituzione di un insegnamento previsto con altro estratto dalla lista completa, preferibilmente entro lo stesso settore scientifico disciplinare, e comunque nel rispetto dei vincoli di ordinamento, degli obiettivi formativi curriculari, e dei requisiti quantitativi e qualitativi secondo la normativa nazionale e di Ateneo.

#### **Art.5- Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto**

§1. Il corso ha durata normale di 2 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 CFU all'anno, salvo limitati adattamenti curriculari. Lo studente che abbia ottenuto 120 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dal Corso può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

§2. Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro standard. Di queste 8 ore sono dedicate ordinariamente ad attività frontali, fra lezioni ed esercitazioni (e attività similari). Gli insegnamenti di base e le lingue possono prevedere oltre le 8 ore fino ad ulteriori 2 ore di esercitazioni per CFU.

§3. Le attività formative di base, caratterizzanti e affini prevedono lo svolgimento di attività didattiche guidate in classe o in contesti collettivi (lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, e altre



attività consimili), cui si affiancano attività individuali di studio e di approfondimento dei singoli studenti, anche assistiti da tutor, e/o altri soggetti preposti all'assistenza degli studenti stessi. I crediti corrispondenti alle attività formative suddette, complessivamente nella misura di 84, sono conseguiti dallo studente con il superamento, per ciascun insegnamento, dell'esame scritto e/o orale, o di altra forma di verifica di profitto stabilita in fase di programmazione didattica.

§4. Il Corso prevede un numero di esami non superiore a 12.

§5. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti maturati in ogni attività formativa è effettuata da apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo, presieduta dal responsabile dell'attività formativa.

§6. Gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono valutati con voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. L'esito della valutazione per ciascun esame si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se viene conseguito il punteggio minimo di 18/30 (diciotto su trenta). Nel caso di insegnamenti esteri il voto, opportunamente certificato, viene convertito in trentesimi.

§7. Per le attività che non corrispondono a insegnamenti universitari, per le attività di tirocinio e di laboratorio e per l'accertamento dell'abilità linguistica, la valutazione può essere alternativamente espressa dall'apposita commissione con due sole modalità: "idoneo" o "non idoneo". In tal caso l'attività non entra nel calcolo della media complessiva dei punteggi conseguiti dallo studente.

#### **Art.6 – Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere**

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Scienze Statistiche non sono richieste ulteriori conoscenze della lingua inglese tranne quelle previste come requisiti per l'accesso, di cui all'art. 3

#### **Art.7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini**

§1. Per le attività a libera scelta sono riconosciuti 9 crediti. Nel caso in cui i crediti siano tratti da insegnamenti impartiti nell'Università degli Studi di Firenze, il riconoscimento è automatico, fatta salva la non iterazione dei programmi. La scelta è soggetta all'approvazione preventiva del Comitato per la didattica se relativa ad insegnamenti di altre Università italiane o straniere. In ogni altro caso, l'accreditamento di attività e/o competenze acquisite avviene sulla base di quanto disposto dal primo comma del successivo art. 13.



§2. Le altre attività, per le quali sono complessivamente previsti 6 crediti, riguardano le ulteriori attività formative dello studente che, per il corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche, sono di norma rappresentate dall'attività di laboratorio finale o dal tirocinio.

§3. Le attività di laboratorio sono in parte assistite e in parte individuali. I crediti previsti per queste attività si acquisiscono con la frequenza al laboratorio stesso.

§4. Per le attività che non corrispondono a insegnamenti universitari, per le attività di tirocinio e di laboratorio e per l'accertamento dell'abilità linguistica, la valutazione è espressa dall'apposita commissione con due sole modalità: "idoneo" o "non idoneo". Queste attività non contribuiscono al calcolo della media complessiva dei voti conseguiti dallo studente. Nel caso di laboratori che non comportino accertamento di competenze e che per l'acquisizione dei CFU si basino prevalentemente sulla presenza fisica dello studente in aula, l'ottenimento dei CFU potrà essere comunicato tramite lista redatta dal docente responsabile; in questo caso il laboratorio si intende "frequentato" e l'attività non entra nel calcolo della media complessiva dei punteggi conseguiti dallo studente.

#### **Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU**

La verifica dei CFU conseguiti e la convalida di attività svolte in periodi di studio all'estero è effettuata dal Comitato per la didattica sulla base della documentazione prodotta dallo studente interessato, direttamente o tramite i competenti uffici della Facoltà di Economia o dell'Università di Firenze.

Salvo casi eccezionali espressamente autorizzati, o salvo convenzioni per il riconoscimento reciproco dei titoli di studio con università straniere, l'eventuale periodo di studio all'estero dello studente del CdS ha durata convenzionale pari a un semestre.

Per ogni semestre di frequenza all'estero non possono essere convalidate attività (insegnamenti, lingua, stages, e altro) per più di 30 CFU.

#### **Art. 9 - Obblighi di frequenza e propedeuticità**

§1. La frequenza è obbligatoria per i tirocini e per le attività di laboratorio. Per gli studenti che certifichino l'impossibilità parziale o assoluta alla frequenza ad una o più attività a frequenza obbligatoria, la struttura didattica competente può individuare forme alternative di attività che consentano l'acquisizione dei crediti corrispondenti.



§2. Il Comitato per la didattica stabilisce le propedeuticità tra gli insegnamenti e le attività formative in occasione della programmazione didattica annuale. In ogni caso, gli esami relativi ad insegnamenti individuati da uguale denominazione e un numero d'ordine progressivo, devono essere sostenuti secondo il numero d'ordine ad essi assegnato. L'insegnamento di Inferenza Statistica (SECS-S/01) è propedeutico a tutti gli altri insegnamenti dei settori SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05.

### **Art. 10 – Modalità didattiche differenziate per studenti part-time**

Gli organi del CdS possono prevedere in maniera autonoma o deliberare l'adesione a forme di didattica differenziata per studenti a tempo parziale predisposte dalla Facoltà di Economia o dall'Ateneo.

### **Art. 11 - Regole e modalità di presentazione dei piani di studio**

La scadenza di presentazione dei piani di studio dovrà avvenire secondo i termini previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ogni piano approvato rispetta i vincoli sui CFU formativi previsti dal D.M. del 16/03/2007, n. 155 e dal prospetto delle attività formative dell'ordinamento didattico del Corso.

### **Art. 12 - Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo**

§1. Alla prova finale, obbligatoria, sono riservati 21 CFU. La prova finale consiste in un elaborato scritto originale, prodotto dallo studente sotto la guida di un relatore.

La prova finale, in accordo con il relatore, potrà essere associata ad attività di laboratorio o di tirocinio. Il lavoro di tesi dovrà essere caratterizzato per la presenza di originali proposte metodologiche e/o per la loro applicazione originale in differenti ambiti applicativi.

§2. Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito i 99 crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Per la prova finale è prevista una discussione orale sulla base del rapporto scritto, di cui al §1, davanti ad una Commissione composta da almeno cinque docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze.

§3. Alla prova finale sarà attribuito un punteggio di merito basato sulla qualità del lavoro svolto e dell'elaborato prodotto. Nella valutazione finale di laurea magistrale, la Commissione terrà conto del curriculum dello studente, del punteggio della prova finale e dei tempi di conseguimento del titolo.



### **Art. 13 - Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio**

Lo studente può chiedere il riconoscimento di attività formative svolte presso altri corsi di studio, di Università, italiane o straniere, o competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'art. 5 del Decreto 3-11-99 n. 509. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo delle attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea nel rispetto del relativo Ordinamento. I riconoscimenti più frequenti, quali quelli riguardanti attività affini della stessa Facoltà o attività della stessa classe LM-82, svolte in altre Università, sono disciplinati da apposite tabelle deliberate dalla struttura didattica competente.

### **Art.14 – Servizi di tutorato**

I servizi di tutorato offerti dal CdS agli studenti comprendono:

- a) i servizi di orientamento all'entrata, in itinere e in uscita predisposti dalla Facoltà di Economia e ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- b) la commissione piani di studio;
- c) i servizi di supporto ai tirocini offerti dal Polo delle Scienze Sociali, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- d) i servizi di supporto agli scambi internazionali offerti dalla Facoltà e dal Polo delle Scienze Sociali e dal Polo Tecnologico, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- e) una Commissione di tutorato, di durata triennale, nominata dal CdS, con l'obiettivo di coordinare l'attività di orientamento degli studenti;
- f) il tutoraggio assicurato da un docente per la prova finale;
- g) altri eventuali servizi di Ateneo o della Facoltà di Economia ai quali il CdS può aderire e contribuire.

### **Art.15 - Pubblicità su procedimenti e decisione assunte**

Il CdS dispone di un sito web ([www.statistica.unifi.it](http://www.statistica.unifi.it)) all'interno del quale sono contenute tutte le informazioni utili alla presentazione del CdS stesso alle parti interessate. Il sito web del CdS è collegato ai siti del Dipartimento di Statistica e della Facoltà di Economia, viene aggiornato costantemente, anche con notizie di interesse specifico. Il sito web contiene una sezione per la pubblicità su procedimenti e decisioni assunte dagli organi del CdS nel rispetto della normativa sulla privacy.





## **Art. 16 – Valutazione della qualità**

Il CdS aderisce formalmente e sostanzialmente a procedure di valutazione della qualità, coerenti con il modello approvato dagli Organi Accademici e in accordo con le azioni svolte a livello di Ateneo.

Il CdS adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica di Ateneo per tutti i corsi di insegnamento tenuti e per tutti i docenti.

## **Art. 17 Norme transitorie**

§1. Il Comitato per la didattica del CdS esamina le richieste di passaggio dai vecchi corsi di laurea specialistica in Popolazione e Società (ex-classe 90/S) e in Statistica e informatica per l'azienda (ex-classe 91/S) al nuovo corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche (LM-82) e attribuisce i CFU conseguiti agli insegnamenti della magistrale, nel rispetto dei vincoli di settore previsti dal nuovo ordinamento.

§2. Nel passaggio dall'ordinamento ex 509/1999 a quello ex 270/2004 per quanto concerne gli esami sostenuti vengono attribuiti i crediti che agli stessi sono attribuiti nel vecchio ordinamento.

§3. La scelta di rimanere nel vecchio ordinamento non pregiudica la possibilità di decidere successivamente il passaggio nel nuovo ordinamento, mentre la scelta di passare nel nuovo ordinamento viene considerata irrevocabile.

§4. Nel caso di passaggio al nuovo corso di laurea magistrale da un vecchio corso di laurea specialistica di una classe diversa dalle ex-90/s e 91/s, si applicano le regole attualmente previste per i passaggi tra corsi di studio diversi. In ogni caso, per conseguire la laurea magistrale nel nuovo corso di studio lo studente che proviene da un vecchio corso di studio deve aver sostenuto gli esami o le prove che consentono l'accreditamento degli specifici insegnamenti richiesti per il corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche o di insegnamenti ad essi corrispondenti. Resta comunque ferma la possibilità di ammettere piani di studio liberi nel rispetto dei vincoli di legge e della coerenza tra il vecchio corso di studio al quale lo studente era iscritto ed il nuovo corso di studio al quale il medesimo chiede di passare.

§5. Per quanto non previsto nei commi precedenti si rinvia a quanto stabilito dalla Facoltà o dall'Ateneo.



Tabella 1 - Articolazione delle attività formative del corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche

Insegnamenti	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Insegnamenti	CFU	
<b>Caratterizzanti Obbligatori</b>	<b>Statistico</b>	SECS-S/01 - Statistica	Inferenza statistica	12	
		SECS-S/01 - Statistica	Modelli statistici (avanzato)	12	
		SECS-S/01 - Statistica	Teoria dei campioni e disegno degli esperimenti	9	
	<b>Statistico applicato</b>	SECS-S/03 - Statistica economica	Laboratorio di statistica applicata	9	9
		SECS-S/04 - Demografia			
		SECS-S/05 - Statistica sociale			
<b>Matematico applicato</b>	MED/01 - Statistica medica	Laboratorio di matematica applicata	12	12	
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica				
	MAT/09 - Ricerca operativa SECS-S/06 - Metodi mat. dell'economia				
<b>Insegnamento caratterizzante a scelta</b>	<b>Statistico</b>	SECS-S/01 - Statistica	Inferenza statistica bayesiana	9	
		SECS-S/01 - Statistica	Statistica ambientale	9	
		SECS-S/02 - Statistica per la ric. Sper. e tec.	Statistica multivariata (avanzato)	9	
		SECS-S/01 - Statistica	Teoria statistica delle decisioni	9	
<b>Insegnamento caratterizzante a scelta</b>	<b>Statistico applicato</b>	SECS-P/05 - Econometria	Modelli econometrici e metodi numerici	9	
		SECS-S/03 - Statistica economica	Statistica economica (avanzato)	9	
		SECS-S/04 - Demografia	Modelli demografici	9	
		SECS-S/05 - Statistica sociale MED/01 - Statistica medica	Analisi statistica di dati socio-sanitari	9	
Affini		Lista affini (settori da ordinamento)		12	
A libera scelta*				9	
Verifica lingua e Prova finale			Prova finale	21	
Altre attività (laboratori informatici, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche)			Laboratorio tesi (tutor) o tirocinio	6	
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>	

\*Insegnamento a libera scelta: si consiglia di operare la scelta tra gli insegnamenti caratterizzanti riportati nella tabella o insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari MAT/01 (Logica matematica), MAT/05 (Analisi matematica) e M-FIL/02 (Logica e filosofia della scienza).



*Tabella 2 – Elenco delle attività affini*

gruppo	Settore	Attività formativa	Numero di CFU
Matematico-informatico A11	INF/01	Programmazione	12
	ING-INF/05	Algoritmi e Strutture Dati	6
	MAT/05	Analisi funzionale	6
Linguistico A12	L-LIN/04	Lingua francese (avanzato)	6
	L-LIN/07	Lingua spagnola	6
	L-LIN/12	Lingua Inglese (avanzato)	6
	L-LIN/114	Lingua tedesca	6
Economico-aziendale A13	M-GGR/02	Geografia Economica Avanzata modulo A	6
	SECS-P/01	Applicazioni economiche per la finanza	6
	SECS-P/01	Economia internazionale finanziaria	6
	SECS-P/02	Macroeconomia dello sviluppo	6
	SECS-P/03	Economia pubblica II	6
	SECS-P/06	Economia e politica industriale II – mod. A	6
	SECS-P/07	Analisi di bilancio I	6
	SECS-P/08	Economia e gestione dei settori e dei sistemi locali mod. A	6
	SECS-P/09	Struttura finanziaria e gestione dei rischi finanziari	9
	SECS-P/10	Organizzazione Aziendale	9
	SECS-P/11	Gestione della banca e dei rischi bancari	6

*Oltre agli insegnamenti elencati in Tabella 2, lo studente potrà scegliere le attività affini tra quelle presenti nella programmazione didattica dell'Università di Firenze purché ricompresi nei settori scientifico disciplinari ivi indicati e nel rispetto delle propedeuticità previste da ciascun insegnamento.*



**ALLEGATO 1**

**Lista degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.**

Settore SD insegnamento	Attività formativa	Numero di CFU	TAF
MAT/06 MAT/09 SECS-S/06	Laboratorio di matematica applicata	12	Caratter
SECS-P/05	Modelli econometrici e metodi numerici	9	Caratter
SECS-S/01	Inferenza statistica	12	Caratter
SECS-S/01	Inferenza statistica bayesiana	9	Caratter
SECS-S/01	Modelli statistici (avanzato)	12	Caratter
SECS-S/01	Statistica multivariata (avanzato)	9	Caratter
SECS-S/01 SECS-S/02	Statistica ambientale	9	Caratter
SECS-S/01	Teoria dei campioni e disegno degli esperimenti	9	Caratter
SECS-S/01	Teoria statistica delle decisioni	9	Caratter
MED/01 SECS-S/03 SECS-S/04 SECS-S/05	Laboratorio di statistica	9	Caratter
SECS-S/03	Statistica economica (avanzato)	9	Caratter
SECS-S/04	Modelli demografici	9	Caratter
SECS-S/05 MED/01	Analisi statistica di dati socio-sanitari	9	Caratter
INF/01	Programmazione	12	Affine
ING-INF/05	Algoritmi e strutture dati	6	Affine
MAT/05	Analisi funzionale	6	Affine
L-LIN/04	Lingua francese (avanzato)	6	Affine
L-LIN/12	Lingua spagnola	6	Affine
L-LIN/12	Lingua inglese (avanzato)	6	Affine
L-LIN/14	Lingua tedesca	6	Affine
M-GGR/02	Geografia economica avanzata modulo A	6	Affine
SECS-P/01	Applicazioni economiche per la finanza	6	Affine
SECS-P/01	Economia internazionale finanziaria	6	Affine
SECS-P/02	Macroeconomia dello sviluppo	6	Affine
SECS-P/03	Economia pubblica II	6	Affine
SECS-P/06	Economia e politica industriale II – mod. A	6	Affine
SECS-P/07	Analisi di bilancio I	6	Affine
SECS-P/08	Economia e gestione dei settori e dei sistemi locali mod. A	6	Affine
SECS-P/09	Struttura finanziaria e gestione dei rischi finanziari	9	Affine
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale	9	Affine
SECS-P/11	Gestione della banca e dei rischi bancari	6	Affine



**ALLEGATO 2**

**Tabella delle corrispondenze fra insegnamenti di questo Regolamento e insegnamenti del Corso di laurea in Statistica dell'ordinamento previgente (ex 509/1999).**

Insegnamenti da regolamenti corsi ex DM 509/99	SSD	CFU	Corrispondenza con insegnamenti nei regolamenti corsi ex DM. 270/04	SSD	CFU
<b>Attività caratterizzanti</b>					
<i>1) riconoscimento totale</i>					
Statistica II	SECS-S/01	12	Inferenza Statistica	SECS-S/01	12
<i>2) riconoscimento parziale</i>					
Econometria	SECS-P/05	6	Modelli econometrici e metodi numerici	SECS-P/05	9
INTEGRAZIONE		3			
Metodi statistici di valutazione di politiche	SECS-S/03	6	Statistica economica (avanzato)	SECS-S/03	9
INTEGRAZIONE		3			
Rilevazione e analisi statistica dei dati sanitari	SECS-S/05	9	Analisi statistica di dati socio-sanitari	SECS-S/05	9
Statistica ambientale I e II	SECS-S/02	6	Statistica ambientale	SECS-S/01	9
INTEGRAZIONE		3		SECS-S/02	
Analisi demografica	SECS-S/04	6	Modelli demografici	SECS-S/04	9
Tecniche di analisi multivariata dei dati sociali o Rilevazione e analisi statistica del dato soggettivo (3 di 6)	SECS-S/05	3			
Inferenza statistica bayesiana	SECS-S/01	6	Inferenza statistica bayesiana	SECS-S/01	9
Teoria statistica delle decisioni II (3 di 6)	SECS-S/01	3			
Modelli demografici	SECS-S/04	6	Modelli demografici	SECS-S/04	9
Tecniche di analisi multivariata dei dati sociali o Rilevazione e analisi statistica del dato soggettivo (3 di 6)	SECS-S/05	3			
Rilevazione e qualità dei dati sociali	SECS-S/05	6	Analisi statistica di dati socio-sanitari	SECS-S/05	9
Rilevazione e analisi statistica del dato soggettivo	SECS-S/05	3 (di 6)			
Statistica economica C	SECS-S/03	6	Statistica economica (avanzato)	SECS-S/03	9
Statistica aziendale o Statistica economica B	SECS-S/03	3 (di 6)			
Teoria dei campioni	SECS-S/01	6	Teoria dei campioni e disegno degli esperimenti	SECS-S/01	9
INTEGRAZIONE		3			



# Università degli Studi di Firenze

Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca

Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività Didattiche

Teoria statistica delle decisioni	SECS-S/01	3 (di 6)	Teoria statistica delle decisioni	SECS-S/01	9
Teoria statistica delle decisioni II (corso avanzato)	SECS-S/01	6			
<b>Attività affini</b>					
<i>1) riconoscimento totale</i>					
Laboratorio di programmazione	INF/01	6	Programmazione	INF/01	12
Metodologie di programmazione	INF/01	6			
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9